

# Giulio Tasca

## Art's

Danilo Liboi

*Abbiamo il piacere di presentare ai lettori questo giovane e talentuoso artista/cacciatore bassanese, che con l'utilizzo dell'acrilico, sua tecnica di pittura preferita, riesce magicamente ad immortalare intensi momenti di vita animale utilizzando una chiave interpretativa che solo un cacciatore/artista dotato di molta sensibilità può possedere*



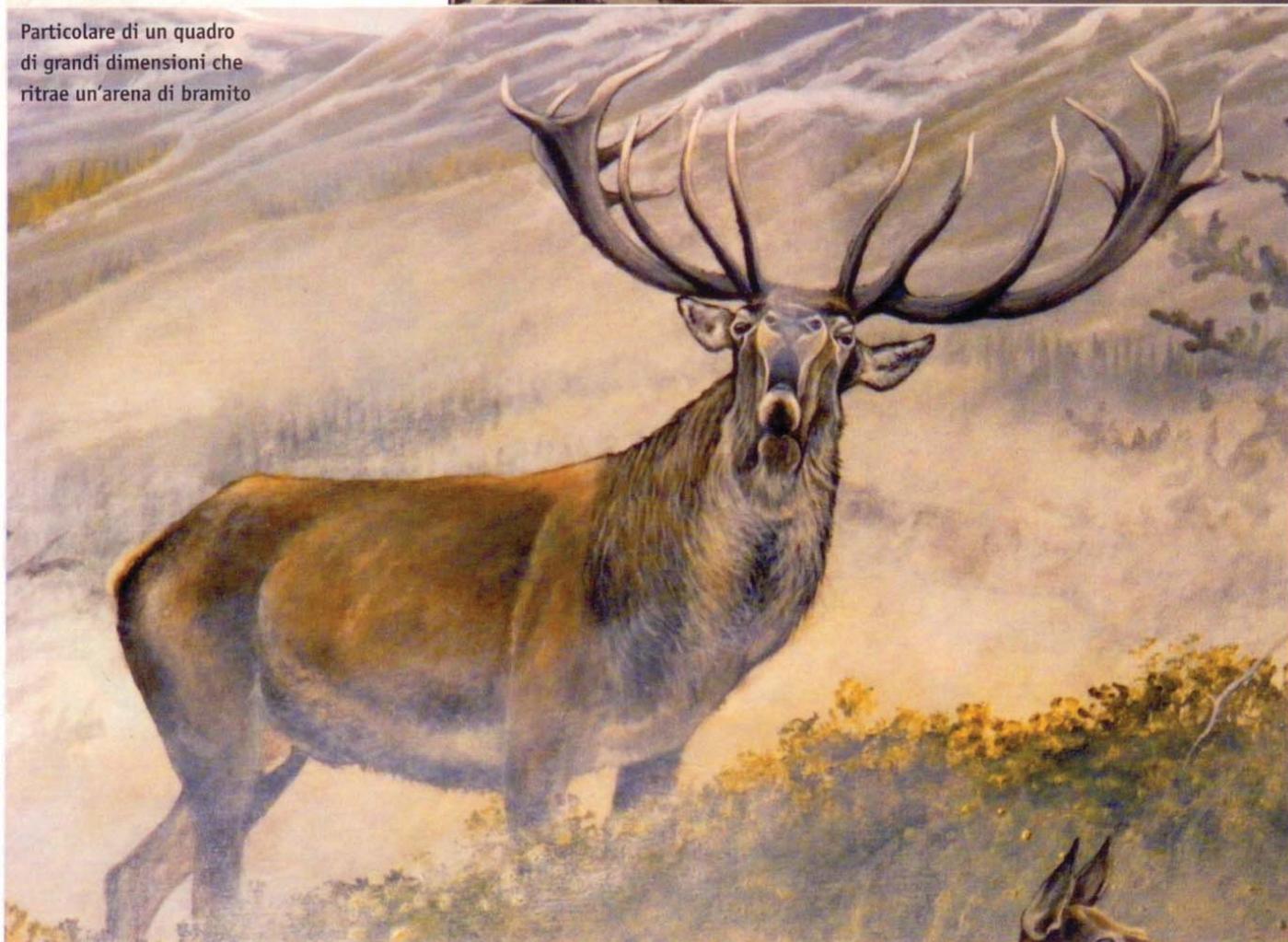
**T**utto ciò che riguarda l'arte di interpretare e riprodurre tutti quei piccoli, grandi miracoli che la natura è in grado di condividere con noi che ci avviciniamo con rispetto e ammirazione al suo tempio, mi affascina e mi commuove. Mi commuove un quadro in cui vedo magistralmente rappresentati spaccati di vita animale che ben conosco per averli visti centinaia di volte senza mai esserne sazio; mi fa gioire e mi commuove la capacità di un bel dipinto di trasportarmi d'incanto in quel posto, in quella specifica situazione raffigurata, e con un minimo di immaginazione riesco a sentire i profumi dell'autunno alpino e il potente bramito del cervo rotolare sulle cime dei larici imbiancate dalla prima brinata; riesco a sentire il calore sulla pelle del sole di agosto, quando

una coppia di caprioli inizia il solito gioco/rituale dell'inseguimento concentrico nel giallo oro di un campo di grano maturo; riesco a sentire il gelo che mi pizzica le dita

e il naso, contrastato dalle ondate di calore dipese dalle massicce dosi di adrenalina che si sprigionano nel sangue quando due bolidi neri attraversano pareti innevate, lampi



Particolare di un quadro di grandi dimensioni che ritrae un'arena di bramito



## Giulio Tasca



Giulio Tasca nasce a Bassano del Grappa (Vi) il 25 febbraio 1973 in un contesto familiare dove la caccia era parte integrante del quotidiano. Fin da piccolo assorbe questa passione che lo porta in modo quasi ossessivo a spronare il padre nelle uscite di avvistamento per vedere gli animali nel loro ambiente naturale. Le sue predilezioni sono verso gli ungulati e la beccaccia "disturbata" dal cane da ferma. Le osservazioni di questi abitanti dei boschi lo interessano a tal punto da studiarne biologia e comportamenti. Appena l'età poteva concederle conseguiva la sua prima licenza di caccia con i successivi corsi per abilitazione alla caccia di selezione. L'interesse per tutto ciò che la natura regala lo porta ad un continuo rapporto con essa trascurando altre "regole" che la società della sua età seguiva. La fortuna di conoscere varie realtà venatorie, grazie al padre cacciatore che frequentava riserve di caccia dell'Alto Adige nonché della Slovenia, lo affascina a tal punto che questa varietà di fauna, climi e ambienti immagazzinati nei suoi sogni e desideri, sfogano nell'incontenibile voglia di fissarli e renderli eterni attraverso la pittura. Questa strada ha iniziato ad aprirsi in modo consistente negli anni Novanta, quando per una scelta di vita risiedeva in una splendida valle dell'alto Trentino

immersa nel Parco Nazionale dello Stelvio. Qui cervi, camosci, caprioli, mufloni, galli e tutti gli abitanti della montagna vennero a far parte del suo quotidiano divenendo muti interlocutori nonché presenze per lui familiari. Da autodidatta inizia ad esporre i suoi lavori nelle varie mostre trofei del Trentino nonché della sua Provincia di nascita riscontrando un notevole successo, ma troppo prematuramente viene ad interrompersi questa espressione per problemi personali-familiari che hanno bloccato le sue ispirazioni e colloqui con i "suoi" animali e i templi ove essi vivono. Questa assenza artistica provoca in lui un marasma che diventa dolore interiore e lo porta ad allontanarsi da tutto il suo mondo, per trovare ora, dopo tutto questo tempo, una serenità e un equilibrio che converte in arte, trascinando il suo passato in una rinascita che porta la sua passione a trasformarsi in occupazione.

La tecnica pittorica che percorre è la pittura acrilica su materiali naturali come il "legno" (faesite) e le rocce. Questa tecnica la sceglie per la velocità di asciugatura, ma risulta molto laboriosa nella stesura per i risultati da lui cercati ed ora finalmente divenuti il suo modo di esprimersi. Le rappresentazioni artistiche della fauna nelle varie ambientazioni lo portano a prediligere questa tecnica ad altre perché, a suo modo di vedere, è la più naturale come colori in quanto da cacciatore percepisce nel suo inconscio un contesto permeato di luci tenui e soffuse di albe e tramonti.

Ora Giulio Tasca lavora presso la sua abitazione situata a S. Zenone degli Ezzelini, in provincia di Treviso, ed espone i suoi lavori nelle varie fiere che si tengono in Italia e all'estero.

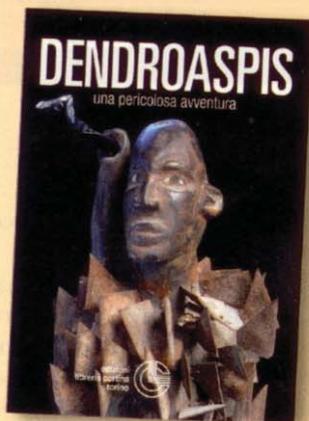
Per info: [www.giuliotasca.it](http://www.giuliotasca.it) e/o [info@giuliotasca.it](mailto:info@giuliotasca.it), tel. 348 1321522.

di potenza e di aggressività, ma anche dimostrazione sontuosa della forza e della selvaticità dei camosci durante il periodo del Brunft.

Tutto questo e molto altro è presente nei dipinti di Giulio Tasca, talentuoso e raffinato artista, che

ha messo a frutto, dimostrando capacità e sensibilità non comuni, la sua infinita passione per la caccia facendola diventare la musa ispiratrice della sua arte; le opere che prendono vita dall'interazione fra il suo indiscutibile talento e una

passione vibrante, intrisa di rispetto e di sentimenti forti, non possono non colpire ogni buon cacciatore per la loro straordinaria veridicità e per quel senso di realtà che si avverte quando si accarezzano con gli occhi. LM



## Dendroaspis Una pericolosa avventura - di Gianni Olivo

Il libro, edito dalla torinese Edizioni Libreria Cortina, può essere ordinato direttamente alla Libreria Cortina di Torino (tel. 011 6508665), oppure richiesto alla propria libreria di fiducia segnalando il distributore; di seguito l'elenco dei distributori per le varie regioni:

- Piemonte: Book Service Piemonte, 011 7724391;
- Lombardia e Canton Ticino: Distribook, 02 58012329;
- Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino: Angelo Vecchi&C. 049 8840299;
- Liguria: Il libro di Dalla Valle, 010 8356581;
- Emilia Romagna, Marche e Abruzzo: L'Editoriale Srl, 051 326604;
- Toscana e Umbria: Agenzia Libreria Toscana, 055 714617;
- Lazio: CDA filiale di Roma, 06 65795444;
- Campania e Molise: Campania Libri, 081 5844990;
- Puglia, Calabria e Basilicata: Distrimedia, 080 4550390;
- Sicilia: Janco Diffusione Editoriale, 090 359444;
- Sardegna: Agenzia Libreria Fozzi&C., 070 2128011.